



PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA



LA CASA DI BERNARDA ALBA

di F.G. Lorca

COPRODUZIONE PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA
e
THÉÂTRE DE L'ÉPÉE DE BOIS – CARTOUCHERIE DE VINCENNES - Parigi

REGIA di Antonio Díaz-Florià

Direzione d'attore Giorgia Cerruti
con Giorgia Cerruti, Luisa Accornero, Andrea Romeri,
Cecilia Bozzolini, Agla Germanà, Ksenija Martinovic

Ideazione costumi Abel Alba
Scenografia David Léon
Luci Quique Peña

*“È la deformità delle nane che abbiamo scelto per rivelare la bellezza dell'anima.
Nello spazio chiuso in cui gli uomini le costringono,
le figlie di Bernarda aprono la breccia del sogno e dell'amore”*

Antonio Díaz-Florià

La casa di Bernarda Alba è l'estremo capolavoro di García Lorca, completato nel giugno 1936. Prima di partire per l'ultimo viaggio, nel tentativo di raggiungere la sua famiglia a Granada, Lorca affidò all'amico Nadal le pagine del manoscritto, dicendogli: 'prendi questo, nel caso mi succedesse qualcosa'. Il 18 agosto, catturato dai nazionalisti, il poeta trovò la morte davanti al plotone d'esecuzione. La Bernarda Alba del regista Antonio Díaz-Florián è uno spettacolo di grande impatto emotivo e visivo, che chiama il pubblico a condividere con gli attori un rituale di morte fortemente evocativo ; è una messa da requiem in cui la forza creativa di Lorca trova perfetta rispondenza nel travestimento grottesco cui sono sottoposte le attrici, costrette in una condizione fisica di nane tale da recitare in ginocchio. L'ispirazione deriva dalle Meninas di Velasquez e dalle figure terribili di Goya, in cui il dettaglio raccapricciante tocca vertici di purezza assoluta. La recitazione insistita, "barocca", la mimica facciale ed il gesto vicini al gioco di maschera, il trucco straniante ed i costumi contribuiscono a creare quell'impressione di alterità e di devianza che è una condizione fisica ma soprattutto uno stato emotivo ed un nodo tematico evocato da Lorca.

Lo spettacolo è realizzato in coproduzione con lo storico Théâtre de l'Épée de Bois della Cartoucherie di Parigi, ed è il rifacimento italiano di una messa in scena che Antonio Díaz-Florián e la sua troupe hanno creato nel 2001, al Teatro Espada de Madera di Madrid. Si tratta di una collaborazione di grande prestigio per la Piccola Compagnia della Magnolia e un'occasione unica di mostrare al pubblico italiano il lavoro di un maestro del teatro europeo – Antonio Diaz Florián – con il quale si è formata artisticamente Giorgia Cerruti, direttrice della Piccola Compagnia della Magnolia.

Il Théâtre de l'Épée de Bois è stato fondato nel 1969 da Antonio Díaz-Florián, e ha sede presso la Cartoucherie de Vincennes (Parigi), insieme al Théâtre du Soleil di Ariane Mnouchkine. La troupe si caratterizza per una ricerca che combina il lavoro dell'attore, lo studio dello spazio scenico e il coinvolgimento dello spettatore. Gli autori che accompagnano la ricerca della troupe, sin dagli inizi, sono Shakespeare, Lope de Vega, Tirso de Molina, Camus, Lorca, Calderon, Marlowe. L'Épée de Bois si interessa inoltre a numerosi autori contemporanei, mettendo a confronto il lavoro della troupe con le contraddizioni dell'eredità storica della nostra società, attraverso una ricerca che unisce Teatro e Storia.

Recensioni e foto sul sito www.piccolamagnolia.it

Alcune restituzioni sullo spettacolo...

TEATRO.ORG – ELENA SIRI: ...Piccola Compagnia della Magnolia in un panorama culturale nazionale allo sfascio, in un paese che non è meritocratico, continua a produrre spettacoli meravigliosi...

LA REPUBBLICA – GIULIO BAFFI: ... In scena sette attrici in sorprendente gioco di squadra, per immagini strappate a crudeli dipinti di cupe nane in delirio dei sensi.

EOLO – MARIO BIANCHI: ...Un esempio coraggioso di come la tradizione possa essere coniugata alla ricerca.

LA REPUBBLICA - ALFONSO CIPOLLA: (...)una compagnia rivelazione (...) una capacità attoriale di grande levatura, una ricerca ritmica capace di segmentare e armonizzare al millimetro parola e gesto, il rigore assoluto mai fine a se stesso, la sensibilità per il tragico calato nel grottesco, l'essenzialità della scena che vive degli attori e del disegno registico. È un'immensità per una giovane compagnia(...) meriterebbe l'inserimento nei maggiori teatri.

La Casa di Bernarda Alba alcune date dello spettacolo...

- Cantiere Florida – stagione - Firenze*
- Théâtre Nouvelles Generations - Lyon – in lingua francese*
- Teatro Sociale di Como*
- Teatro Stabile di Brescia*
- Festival Teatro Pan - Lugano*
- *vari teatri toscani – Fondazione Toscana Spettacolo*



PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

una ricerca di Troupe

La Compagnia della Magnolia compie dal 2004 una rigorosa e appassionata indagine a cavallo tra codici teatrali e ricerca, affrontando con sguardo contemporaneo il proprio fare teatro, riappropriandosi dei classici o sperimentando scritture originali, inseguendo una sintesi tra ricerca formale e densità emotiva, in un dialogo aperto e diretto con il pubblico.

“La nostra ricerca, lunga e difficile ma appassionante, cerca di negare al teatro certi approcci cinematografici che non gli appartengono, recuperando ciò che gli compete per convenzione: l’artificiosità di un momento rituale estraneo al quotidiano; un tempo “altro” in cui ci si riunisce – pubblico e attori – per cercare il vero nella finzione”. G.C.

La PCM è nata nel marzo 2004. Fin dal principio la Piccola Compagnia della Magnolia ha cercato di caratterizzarsi come un gruppo di lavoro permanente nella convinzione che il Teatro possa realizzarsi nell’ambito di una Troupe. Pertanto, la Piccola Compagnia della Magnolia è un’impresa “a conduzione familiare” in cui tutte le attività – artistiche, tecniche, organizzative, amministrative – sono gestite dagli artisti stessi della compagnia, uniti da un progetto di vita e teatro a lungo termine.

Dal 2004 al 2009 la Piccola Compagnia della Magnolia ha avuto sede operativa presso il Teatro comunale di Rivara (To) e successivamente presso il Teatro comunale di Bosconero (To). Queste due lunghe e intense “residenze” hanno permesso alla troupe di acquisire un importante bagaglio di competenze nell’ambito della programmazione ma sono state soprattutto la Casa accogliente in cui PCM ha creato tutti i suoi spettacoli sino al 2009.

Dal 2009 ad oggi la Piccola Compagnia della Magnolia ha gestito un proprio spazio teatrale a Carmagnola (To) e qui si è occupata prioritariamente di produzione, focalizzando l’interesse sulla propria ricerca e sulla distribuzione dei propri lavori in Italia e all’estero. Attualmente la compagnia ha sede operativa presso il Teatro Comunale di Avigliana, con un progetto di residenza permanente denominato Teatro Abitato.

Accanto all’attività prevalente di produzione e circuitazione dei propri spettacoli in Italia e all’estero, la compagnia si occupa anche di programmazione (organizzando festival e stagioni invernali).

Dal 2007, la PCM è sostenuta produttivamente da Sistema Teatro Torino e Provincia e riceve una sovvenzione pubblica dalla Regione Piemonte, ai sensi della Lr. 68. art.6, come impresa di produzione teatrale.

TEATROGRAFIA

Il Balcone – di J. Genet – regia Giorgia Cerruti (2004)

La Casa di Bernarda Alba – F.G.Lorca – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2004) coproduzione con Théâtre de l’ Epée de Bois/Cartoucherie. IN DISTRIBUZIONE

Quijote – da Cervantes – regia di Giorgia Cerruti - (2005)

Montserrat – di Emmanuel Roblès – regia di Giorgia Cerruti – (2006)

Molière o il Malato Immaginario - da Molière – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2007) - coproduzione con Théâtre de l’ Epée de Bois/Cartoucherie. IN DISTRIBUZIONE

HAMM-LET Studio sulla Voracità (2009) - Trilogia dell’Individuo 1° creazione - regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

OTELLO Studio sulla Corruzione dell’ Angelo (2011) - Trilogia dell’Individuo 2° creazione - regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

TITUS Studio sulle Radici (2012) - Trilogia dell’Individuo - regia di Giorgia Cerruti 3° creazione - IN DISTRIBUZIONE

L’Architetto e l’Imperatore d’Assiria - di Arrabal – regia di Antonio Diaz-Floriàn (2012) - coproduzione con Théâtre de l’ Epée de Bois/Cartoucherie.

ATRIDI / METAMORFOSI DEL RITO – (2014) – regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

ZELDA / Vita e Morte di Zelda Fitzgerald – (2014) – regia di Giorgia Cerruti - IN DISTRIBUZIONE

SCHEDA TECNICA

Impianto audio richiesto:

1 lettore CD

Impianto luci richiesto:

tre proiettori dotati di bandiere da 500 W (o 1000 W se la sala è grande), dimmerabili su tre canali indipendenti, e collocati fuori palco o su un americana ad altezza proscenio.

Palco:

larghezza 6/5; profondità 5 – è preferibile avere un fondale nero

Durata dello spettacolo:

1 h e 30 min. c.a.

Attori e tecnici: 7 attori + 1 tecnico

Tempo di montaggio e preparazione:

1 h. di montaggio della scena; 3 h. di preparazione delle attrici

Tempo di smontaggio:

1 h.

Note:

lo spettacolo fa uso di quindici candeledolce collocate su tre candelabri inchiodati a terra, in proscenio.

Lo spettacolo è anche rappresentabile all'aperto in spazi raccolti (p. es. cortili), purché venga allestito, in tal caso, uno spazio scenico sopraelevato.

Tecnico dello spettacolo: Davide Giglio tel. 339 8232634

PICCOLA COMPAGNIA DELLA MAGNOLIA

Direzione Giorgia Cerruti

Compagnia sostenuta dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 68 – art.6

Sede legale: Via Cenischia 50/7 – 10139 Torino

C.F. e P.IVA 08857980018

Sede operativa: TEATRO COMUNALE E. FASSINO Via IV Novembre 19, Avigliana (to)

Tel 011 0446158 – 348 8442070

www.piccolamagnolia.it - info@piccolamagnolia.it